**Pro Este**

***Intorno a Vittore Carpaccio***

Una crescita che non si arresta!

E dopo i cicli di incontri dedicati alla conoscenza dell’opera di Giambattista Tiepolo, nell’ambito della partecipazione alla prima festa dei “Luoghi del Tiepolo”, volti ad avvicinare la cittadinanza ai tesori contenuti nel Duomo di S. Tecla, tra cui la meravigliosa *Pala* dell’artista veneto restituita al suo vecchio splendore, incontriamo **Vittore Carpaccio**. Un percorso di avvicinamento all’arte moderna e agli autori legati alla grande Venezia del tempo della Serenissima. Con la preziosa collaborazione avviata con il Dipartimento dei Beni Culturali – Università degli Studi di Padova, nell’ambito dell’attività di *terza missione*, il **26 maggio** **2023** la Proloco di Este presenta alla cittadinanza l’opera di “Vittore Carpaccio e d’Intorni”, in un ***convegno*** che affronterà i molteplici aspetti della venezianità nell’opera del pittore. L’iniziativa si propone di presentare la vita e la parabola artistica di Carpaccio, ma anche le sue connessioni con la pittura veneta coeva.

A questo pittore non tanto frequentato, emblema della “venezianità” ai tempi del massimo splendore della Repubblica Serenissima e uno dei massimi esponenti della **scuola pittorica veneziana,** sarà dedicata anche l’***uscita a Venezia*** del **28 maggio**, che consisterà in una visita guidata alla mostra “Vittore Carpaccio – Dipinti e disegni”, aperta al pubblico dal 18 marzo al 18 giugno a Palazzo Ducale. La mostra è organizzata da *Fondazione Musei Civici* di Venezia in collaborazione con *National Gallery of Art* di Washington, a cura di Peter Humfrey, con Andrea Bellieni e Gretchen Hirschaue.

Il ***convegno*** ha eletto a sede il bellissimo l’Oratorio di San Valentino, spazio restituito al suo splendore da poco, interno al Duomo di S. Tecla, scrigno di tesori, scelto per dare continuità ad un cammino intorno all’arte e ai preziosi della comunità atestina, che trova nella *Pala di S. Tecla* il suo trionfo artistico.

*Lisa Celeghin*